

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

OLTRE LE DISTANZE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Assistenza

Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto **Oltre le distanze** è finalizzato al “prendersi cura” di bambini e adolescenti fragili e in difficoltà, anche provenienti da paesi terzi e al “sostegno” delle loro famiglie e, là dove presenti, dei loro tutori volontari. Il progetto contribuisce così alla piena realizzazione del programma di intervento **Partecipiace** elaborato dalla Città metropolitana di Torino, ente titolare di accreditamento, insieme agli Enti di accoglienza che intendono confrontarsi e incidere positivamente nell'ambito della sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 3:



Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

Aps Rondò Bimbi Onlus

Obiettivo specifico: aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini e delle loro famiglie alle attività socializzanti			
Area	Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Rondò Bimbi Onlus	Qualità e varietà delle attività promosse per i bambini e incremento di momenti di confronto tra genitori	6 7 famiglie	Si intende accrescere ancora il numero dei minori e famiglie coinvolti e migliorare la qualità degli interventi diversificando le opportunità per i bambini da quelle socializzanti per gli adulti
Alveare	Recupero delle famiglie già frequentanti prima dell'emergenza COVID e ingresso di nuove famiglie	ad oggi chiuso causa covid 19	Si intende dare la possibilità alle famiglie già frequentanti di riprendere le attività socializzanti con i loro bimbi e coinvolgerne ancora di nuove. Riteniamo che la lunga emergenza vissuta abbia destabilizzato molte famiglie creando nuovi disagi. Lo scopo è di intercettare queste le famiglie per ricreare un contesto normalizzante e là dove la situazione fosse troppo grave supportarle in percorsi di sostegno o di invio ai servizi socio-sanitari.
Alveare	Recupero delle famiglie già frequentanti prima dell'emergenza COVID e ingresso di nuove famiglie	ad oggi chiuso causa Covid 19	Si intende aumentare i momenti di confronto su temi specifici di interesse comune. Il progetto è di organizzare un incontro al mese di formazione e promozione della genitorialità.
Territorio	Aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini e delle loro famiglie alle attività socializzanti	ex-novo	Si intende potenziare i laboratori itineranti in spazi messi a disposizione da comuni e scuole del territorio sia per i bambini per raggiungere quelle famiglie che per motivi di trasporto non possono raggiungere i nostri centri. Il progetto è di attivare 5 percorsi laboratoriali di 5 incontri ciascuno e in contemporanea attivare percorsi di informazione e promozione della genitorialità
Girotondo Montessori	Aumentare l'orario di accesso alla struttura per permettere la partecipazione a un maggior numero di bambini	40 bambini	Si intende mantenere le attività nella struttura dalle 8 alle 20 con un maggior numero di proposte laboratoriali per offrire la possibilità ad un maggior numero di bambini di partecipare, ampliando l'offerta didattica con proposte sportive, culturali e di life

			still,
Girotondo Montessori	Dedicare momenti laboratoriali ai genitori per l'approfondimento del metodo montessori utilizzato con i loro bambini e momenti di benessere tramite laboratori di yoga	ex novo	Si intende potenziare il percorso di 1 incontro quindicinale per approfondimento del metodo montessori per condividere con i genitori il percorso educativo dei propri figli. Inoltre si intende proporre percorsi quindicinali di benessere per genitori quali ad esempio yoga, tenuti dagli per altri genitori in un ottica di condivisione e reciproco auto aiuto.

Associazione La Piazzetta ODV

Obiettivo specifico 1: Rafforzare nei destinatari motivazioni, abilità e competenze, per migliorarne il rendimento scolastico			
AREA	Indicatore	Situazione di partenza	Risultato atteso
Insuccesso scolastico e rischio di abbandono	Numero di materie insufficienti recuperate	Situazione scolastica difficile con una media di 4 materie insufficienti per 30 ragazzi (dei 50 inseriti nel Progetto)	Recupero di almeno il 50% delle materie col raggiungimento della sufficienza
	Numero di percorsi formativi completati	Situazione scolastica grave con una media di circa 6 materie insufficienti con notevole rischio di "bocciatura" per 20 ragazzi (dei 50 inseriti nel Progetto)	Ammissione all'anno scolastico successivo o completamento del percorso formativo con conseguimento del relativo titolo per il 60% rispetto al numero di 20 ragazzi.
Obiettivo specifico 2: Rafforzare nei giovani la capacità di instaurare relazioni positive con i coetanei e gli adulti riducendo gli episodi di micro criminalità			
Investimento sul futuro	Numero di momenti di confronto e di dialogo tra destinatari e adulti	35 ragazzi segnalati dal Servizio Socio Assistenziale per situazioni a forte rischio di emarginazione sociale e/o micro criminalità	70% dei 35 ragazzi inseriti nel Progetto che portino a termine il percorso di un anno all'interno del Centro con sensibili miglioramenti
Obiettivo specifico 3: Stimolare nei giovani la volontà di inserirsi nel tessuto sociale investendo in modo attivo sul proprio futuro			
Investimento sul futuro	Numero di giovani che si rivolgono a servizi territoriali per un percorso di riorientamento e per la ricerca di lavoro	15 ragazzi segnalati dal Servizio Socio Assistenziale in situazione di assenza di progettualità.	50% dei 15 ragazzi inseriti nel Progetto che intraprendano e portino avanti in modo continuativo il percorso indicato dagli operatori dei servizi territoriali

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI (punto 6.3 della scheda progetto)

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Partecipace**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze
Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Aps Rondò Bimbi Onlus

Aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini alle attività socializzanti	
Attività 6	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione di un cronoprogramma di attività in collaborazione con l'operatore locale, con particolare attenzione a definire precisamente il ruolo del volontario e le interconnessioni tra questo e quello degli operatori ▪ presentazione del volontario ai minori ed ai suoi famigliari ▪ svolgimento attività ▪ confronto costante con gli altri operatori ed in particolare con l'operatore locale nel corso dell'attività, nonché con eventuali altri volontari coinvolti ▪ aggiornamento della banca dati ▪ - valutazione dell'attività <p>Attività 6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ allestimento degli spazi deputati agli incontri e ai laboratori ▪ preparazione del materiale necessario alle attività ▪ confronto con i professionisti che gestiscono gli incontri ▪ focalizzazione degli obiettivi/oggetti da realizzare ▪ progettazione di quanto s'intende realizzare ▪ realizzazione ▪ verifica con gli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa all'incontro di programmazione degli operatori titolari, si appunta le informazioni più importanti e i contatti necessari. ▪ Predisporre con l'operatore locale il cronoprogramma delle azioni con particolare attenzione a definire precisamente il ruolo del volontario e le interconnessioni tra questo e quello degli operatori. ▪ Partecipa alla costruzione del materiale necessario agli incontri e alle attività ▪ Con l'operatore locale conosce i beneficiari . Svolgimento delle attività. ▪ Monitoraggio dell'attività. ▪ Aggiornamento al bisogno, della banca dati delle attività che il territorio offre, Valutazione/verifica dell'attiva. <p>Per svolgere l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ - l'attività potrà occasionalmente svolgersi nei giorni festivi ▪ - potranno essere proposte attività formative inerenti l'obiettivo

Associazione La Piazzetta Onlus

<p>AREA GESTIONE AGGRESSIVITÀ</p>	<p><u>attività dirette con i ragazzi:</u> Da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, l'Operatore Volontario collaborerà alla gestione delle attività ludiche per i giovani inseriti nel Progetto, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione. Da ottobre a giugno l'Operatore Volontario parteciperà alla preparazione e alla gestione della cena e delle attività preserali e del martedì sera. Durante i Soggiorni l'Operatore Volontario collaborerà all'organizzazione delle giornate, all'ideazione ed animazione dei momenti di gioco, alle discussioni in gruppo, con la disponibilità nei confronti dei ragazzi in diversi momenti (tempo libero, uscite serali...): queste sono occasioni particolarmente favorevoli per rafforzare le relazioni interpersonali tra gli Operatori Volontari e i ragazzi, e ognuno di essi diventa indispensabile elemento per una buona riuscita del Soggiorno. Per questo i Soggiorni sono momenti in cui è importantissima la presenza degli Operatori Volontari del SCU. Come gli altri adulti presenti nel Centro, l'Operatore Volontario sarà coinvolto nel prestare quotidianamente molta attenzione all'ascolto empatico del ragazzo.</p> <p><u>attività trasversali:</u> Da ottobre a giugno l'Operatore Volontario collaborerà alla preparazione delle attività preserali e del martedì sera. Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle riunioni e alle attività di preparazione dei momenti ludici, dei soggiorni e delle attività di sostegno.</p> <p>L'impiego degli Operatori Volontari del SCU in quest'area rispetto all'intero Progetto è stimabile in una percentuale del 40%</p>
<p>AREA SOSTEGNO E MOTIVAZIONE</p>	<p><u>attività dirette con i ragazzi:</u> Da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, l'Operatore Volontario si occuperà dell'accoglienza e del servizio mensa, del sostegno didattico e del recupero scolastico, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione con un ruolo di riferimento attivo nei confronti dei ragazzi. Da ottobre a luglio l'Operatore Volontario collaborerà alla gestione dei laboratori per i giovani destinatari del Progetto, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione. Da settembre a giugno l'Operatore Volontario parteciperà alla gestione del laboratorio teatrale.</p> <p>Come gli altri adulti presenti nel Centro l'Operatore Volontario sarà coinvolto nel prestare quotidianamente molta attenzione, soprattutto nel momento dello studio, all'ascolto empatico del ragazzo, in particolare quando egli evidenzia segnali di demotivazione (svogliatezza, irrequietezza, difficoltà di concentrazione).</p>

attività trasversali

Da settembre a luglio l'Operatore Volontario collaborerà con gli educatori e i soci volontari dell'Associazione nell'organizzazione e preparazione del materiale didattico per lo svolgimento dei compiti, dal lunedì al venerdì.

Da settembre a giugno l'Operatore Volontario collaborerà alla preparazione del laboratorio teatrale.

Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle attività di preparazione dei laboratori.

Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle riunioni di programmazione delle attività didattiche con i soci volontari dell'Associazione e con gli educatori.

L'impiego degli Operatori Volontari del SCU in quest'area rispetto all'intero Progetto è stimabile in una percentuale del 60%

Con questo Progetto gli Operatori Volontari in particolare potranno acquisire capacità di instaurare relazioni di aiuto con minori e giovani in difficoltà, in modo da creare positive ricadute a cascata sul territorio in cui essi si troveranno a vivere al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

L'Operatore Volontario:

- Opererà nel Progetto affiancando e supportando i volontari soci dell'Associazione e gli educatori in attività di animazione e di sostegno didattico e educativo dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 19:30 con possibilità di turnazione un giorno alla settimana dalle 19:30 alle 23:00, nei periodi gennaio – dicembre.
 - Parteciperà alle fasi di programmazione e preparazione delle attività nei periodi gennaio – dicembre.
 - Parteciperà ai Soggiorni durante le vacanze scolastiche di Natale (3/4 giorni), di Pasqua (3/4 giorni) e vacanze estive (ultima settimana di agosto, 7/8 giorni).
 - Collaborerà ai vari laboratori e attività ludiche che si terranno presso i locali dell'ente o sul territorio.
 - Se munito di patente B, potrà guidare i mezzi messi a disposizione dall'Associazione, nell'ambito delle attività del Progetto.
 - Parteciperà ad alcuni incontri dell'equipe educativa formata da alcuni volontari dell'Associazione, dagli educatori e dalle Assistenti Sociali nel corso dell'intero anno.
- Sarà coinvolto nel percorso di Formazione Generale e Specifica

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Cod.Sede Attuaz. Denominazione Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	tipo posto
APS RONDÒ BIMBI ONLUS	156433 APS RONDÒ BIMBI ONLUS	p.zza Donatori di Sangue, 12 Villa Dora [TORINO]	3	Vitto
Associazione LA PIAZZETTA ONLUS	156435 Associazione La Piazzetta Onlus	Via Don Pogolotto, 39 Giaveno [TORINO]	4	No vitto No alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (*punto 7 della scheda progetto*)

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.

- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
APS Rondò Bimbi Onlus	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.
Associazione La Piazzetta ODV	Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (*punto 10 del progetto*)

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (*punto 14 del progetto*)

Aps Rondò Bimbi onlus

Alveare, Corso IV Novembre 19 - AVIGLIANA [Torino]

Aps Rondò Bimbi onlus, Via Villa San Tommaso 7 - BUTTIGLIERA ALTA [Torino]

Associazione La Piazzetta Onlus

Associazione La Piazzetta Onlus, Via Don Pogolotto 39 - GIAVENO [Torino]

Tecniche e metodologie di realizzazione (*punto 15 del progetto*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*punto 16 del progetto*)

Moduli	Contenuti della formazione	Formatore/i Specifico/i	durata ORE
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none">• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	Gonella Silvia Martina	8 ore

Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'organizzazione, delle finalità e dei servizi erogati: La struttura e le finalità dell'Ente: • Organizzazione e organigramma • Ruoli e competenze • Statuto dell'Ente • Programmazione annuale e pluriennale • I responsabili e le loro funzioni 	Chiampo Antonella	20 ore
Modulo 3 Metodologie di approccio	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto verso le diverse tipologie di utenza • La comunicazione non verbale • Il colloquio come strumento di lavoro • Approfondimenti 	Radosta Giovanna	20 ore
Modulo 4 Elementi di psicologia comportamentale	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dell'età evolutiva • Dinamiche di gruppo • Tecniche di ascolto attivo • Gestione dei conflitti 	Guglielmetto Federica	10 ore
Modulo 5 Bisogni educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e didattiche di apprendimento • Motivare allo studio • Come rafforzare l'autostima • Elementi teorici e osservazioni pratiche del metodo Montessoriano • Metodologie e tecnica di ricerca sociale 	Radosta Giovanna	15 ore
Durata complessiva:			75 ore

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO (*voce 2 del progetto*)

PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*voce 19.1 del progetto*)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi (*voce 19.2 del progetto*)

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*voce 19.3 del progetto*)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri

aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;

◦ pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "**il report Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo)

analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.